



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IM GIUSTINA RENIER

BLPM01000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM GIUSTINA RENIER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9648** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 06*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 69** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Introduzione

“C’è un’umanità da preservare. Non si tratta solo di trovare per tutti uno spazio dentro la scuola e il mondo, ma di far diventare diversa la realtà, così che tutti trovino la propria vita.” (M. Veladiano)

Il PTOF è il documento in base al quale è organizzata la vita del Liceo “Renier” di Belluno ed è anche la “carta d’identità” con cui la scuola si presenta alla comunità. In particolare, nel PTOF la scuola esplicita le sue caratteristiche e la sua relazione con il contesto; indica le priorità e le linee della sua evoluzione; presenta l’offerta formativa, con le scelte educative, didattiche e organizzative che la sostengono; offre una visione d’insieme delle sue attività.

Il Liceo porta il nome di Giustina Renier (1755-1839), gentildonna veneziana, traduttrice di Shakespeare, amante delle arti e delle scienze e animatrice a Venezia di un vivace salotto letterario frequentato da Foscolo, Canova, Byron, Rossini. Un’iscrizione a San Marco la commemora dicendo che “accolse i migliori ingegni per animarli a seguire il vero e il bello”. La “Regia scuola normale femminile di Belluno”, istituita nel 1867, le fu intitolata nel 1891. Nel 1923, con la riforma Gentile, la denominazione divenne “Istituto magistrale” e nel 2010, con la riforma Gelmini, “Liceo”.

L’Istituto oggi si articola in quattro indirizzi liceali: linguistico, scienze umane, economico-sociale, musicale. Mediante i quattro percorsi, il “Renier” offre la possibilità di soddisfare un ampio raggio di interessi culturali nelle aree linguistico-letteraria, umanistico-sociale, giuridico-politica o artistica, aprendo varie possibilità ai suoi diplomati nei comparti universitario, lavorativo o dell’Alta Formazione Artistica e Musicale.

### Contesto di riferimento e bisogni formativi dell’utenza



Il contesto in cui la scuola opera è da un lato quello locale, dall'altro quello internazionale. A livello locale, il primo dato è che gli studenti del Liceo provengono da tutta la provincia, anche in ragione dell'ampia offerta formativa e del comprovato clima accogliente del "Renier".

Il territorio bellunese, anche se quasi interamente montano, si presenta diversificato: ad aree in cui gli elevati valori estetici del paesaggio, la presenza di innevamento invernale e una struttura insediativa di antica origine costituiscono condizione per lo sviluppo turistico, si alternano zone di maggiore urbanizzazione, sedi di produzione e servizi; vi sono infine aree caratterizzate dalla quasi integrale assenza di insediamenti e tutelate come riserve naturali in ragione del loro valore naturalistico, come riconosciuto dall'UNESCO, che ha individuato un'ampia area dolomitica come Patrimonio dell'Umanità.

Questa situazione offre da un lato un'elevata qualità ambientale ed estetica, con le connesse prospettive economiche; dall'altro comporta importanti difficoltà di collegamento e trasporto. La scuola, consapevole dell'incidenza degli studenti pendolari, ha ravvisato l'esigenza di articolare l'orario scolastico nella mattinata, destinando al pomeriggio le attività di potenziamento, recupero e laboratorio. La sede è comunque raggiungibile con i mezzi pubblici messi a disposizione dalla Dolomitibus.

Nel confronto con le altre province italiane, Belluno mostra particolari punti di forza ed altrettante criticità. Indicatori positivi sono la qualità complessiva della vita, la tendenza al risparmio, la sicurezza e la sensibilità ambientale; aspetti negativi sono invece gli indici di vecchiaia e di solitudine, l'aumento della cassa integrazione, l'esposizione alle truffe telematiche. La formazione delle future generazioni farà quindi leva sugli aspetti migliori del contesto per consentire ai discenti di trovare la propria strada, e se possibile, di contribuire in prima persona a migliorare ancora la qualità di vita nella comunità territoriale.

Sul piano economico, le attività produttive prevalenti nel bellunese sono costituite da industrie medio-piccole con produzioni manifatturiere, meccaniche ed elettroniche; di particolare importanza è il settore dell'occhialeria, che ha carattere internazionale. La provincia è inoltre da tempo uno dei più grandi produttori nazionali di energia idroelettrica. Di assoluta centralità socio-economica sono anche le strutture ricettive e il settore turistico, attualmente in crescita



per l'arrivo di turisti stranieri, principalmente da Germania, USA, Francia, Polonia e Repubblica Ceca. L'indirizzo liceale linguistico risponde dunque direttamente alle richieste del territorio bellunese.

La situazione economica complessiva viene descritta dalla Camera di commercio locale come "un bilanciamento in atto di forze, che da un lato non riescono a far decollare una crescita robusta, dall'alto nemmeno innescano dinamiche recessive". Il settore manifatturiero bellunese regge, impiegando il 40% della forza lavoro e generando 1/3 del valore aggiunto provinciale (il dato medio nazionale è 1/5). La produzione bellunese è importante, generando l'1% delle esportazioni nazionali. Due dati allarmanti sono però l'aumento della cassa integrazione e la flessione delle sedi di impresa attive.

A queste considerazioni locali va affiancato uno sguardo sul contesto globale, che si caratterizza per alcuni fenomeni macroscopici. I principali appaiono le guerre e il dibattito sul riarmo europeo; l'acuirsi della crisi climatica, anche sul territorio nazionale; l'esplosione della IA generativa e i tentativi europei di una sua gestione normativa; le difficoltà economiche del Paese rispetto all'approvvigionamento energetico, al debito pubblico, all'inflazione, e il tentativo di rispondervi con i fondi PNRR; l'"inverno demografico" nazionale, particolarmente pronunciato nelle aree montane, che sembra configurarsi come una carenza di futuro e prospettive.

A questi aspetti di crisi contemporanea il liceo "Renier" continua a rispondere coerentemente con la sua natura di istituzione educativa e culturale, cioè come luogo di apprendimento, accogliendo annualmente centinaia di alunni e accompagnandoli nella loro maturazione culturale e umana, coerentemente con l'indirizzo di studi scelto (linguistico, scienze umane, economico-sociale, musicale). Per vivere il proprio presente e scegliere il proprio futuro, anziché soltanto subirli, gli strumenti fondamentali restano infatti la coscienza critica, che la formazione liceale si preoccupa di nutrire e coltivare, e la comunità, in cui il contributo di ogni componente viene valorizzato come un elemento di ricchezza insostituibile.

Caratteristiche della scuola



L'edificio principale, sito in via C. Marchesi 71, si colloca ad un paio di chilometri dal centro città, in un contesto naturale adatto anche ad ospitare lezioni ed altre attività all'aperto. Nel grande prato sul lato est della scuola sono disponibili due "aule verdi" ed un'area fitness, utilizzata al mattino per le attività di scienze motorie e disponibile al pomeriggio per la cittadinanza.

L'ingresso dell'edificio principale consta di un ampio atrio con servizio di portineria: vissuto come spazio comune e adeguatamente insonorizzato, l'atrio si trasforma alternativamente in angolo per il ricevimento dei genitori, "aula studio" e "sala mensa" per gli alunni impegnati in attività pomeridiane. La scuola dispone di tutta la strumentazione digitale e musicale necessaria alla didattica.

All'edificio principale si affiancano alcune aule, situate in moduli prefabbricati detti "casette" nell'adiacente cortile dell'Istituto "P. F. Calvi". Le cinquanta aule del Liceo, di dimensioni variabili, si estendono su quattro aree: piano terra, primo piano, secondo piano dell'edificio principale e "casette". Ogni aula è dotata di computer, proiettore, collegamento ad Internet e digital board. Gli uffici di segreteria e presidenza si trovano al primo piano dell'edificio principale, mentre l'ultimo piano dello stesso ospita una ricca e accogliente biblioteca.

L'edificio principale nel complesso richiederebbe alcune migliorie rispetto alle infiltrazioni d'acqua e alla tinteggiatura esterna; cionondimeno, raggiungendolo si è colpiti dalle tre grandi pitture murali raffiguranti la favola di Esopo del lupo e dell'agnello (Infynite, 2018), una catasta di libri precorsi da un gruppo di topolini intenti ad esplorare e liberare la cultura in essi racchiusa (Ericailcane, 2023), una piovra che cerca di catturare nelle sue spire alcuni agnelli, che però riescono a liberarsi e a sfuggirle raggiungendo l'ingresso della scuola (studenti del liceo "Catullo", 2023).

Si riportano di seguito le opportunità e i vincoli desunti dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni frequentanti il Liceo sono circa 800. Nell'ultimo anno c'è stato un calo nelle iscrizioni attribuibile solo in parte al calo demografico. Il dato degli alunni con disabilità e DSA è lievemente



superiore alle medie di riferimento. Questo indica che la scuola ha una consolidata tradizione nell'accoglienza di questi alunni ed è solida rispetto all'inclusione scolastica. Recentemente tale mission è stata estesa anche agli studenti atleti. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 6%, dato inferiore alle medie di riferimento. Questi studenti frequentano specialmente il Liceo linguistico, il che indica probabilmente maggiore predisposizione all'apprendimento delle lingue visto il contesto di bilinguismo.

Vincoli:

Pur essendo funzionante, l'inclusione scolastica potrebbe essere ulteriormente semplificata a livello burocratico. L'inclusione scolastica potrebbe estendersi, con adeguati investimenti di risorse umane ed economiche, alla valorizzazione delle eccellenze. Il Liceo musicale non sembra intercettare gli alunni che ottengono il punteggio massimo nella prova conclusiva del primo ciclo di istruzione. L'indicatore ESCS risulta medio-basso per il solo liceo linguistico. Questo deriva forse dalla limitata offerta culturale del territorio. La scuola potrebbe dunque impegnarsi maggiormente nel suo ruolo di operatore culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli indicatori economici territoriali sono positivi. La disoccupazione ha uno dei valori più bassi d'Italia. La forma imprenditoriale prevalente è la PMI. L'associazionismo è molto diffuso e contribuisce alla coesione delle diverse comunità locali. I principali portatori di interessi coinvolti sono: gli studenti e le loro famiglie, il personale docente e non docente, il Comune capoluogo, la Provincia, le SSIG del territorio, le varie associazioni con cui la scuola collabora per diverse progettualità.

Vincoli:

Lo sviluppo economico è principalmente legato all'occhialeria e tendenzialmente a rischio di delocalizzazione. Si faticano paradossalmente a reperire professionalità legate alla ristorazione e all'accoglienza turistica. La città di Belluno si colloca tra i primi posti in Italia per incidenza delle truffe informatiche. I servizi in termini di trasporto limitano la possibilità di ampliare l'offerta scolastica pomeridiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel complesso l'allestimento degli spazi e le dotazioni della scuola rispondono alle esigenze didattiche, permettendo di mantenere e migliorare la qualità dell'offerta, particolarmente al Liceo musicale. Vi sono stati di recente alcuni investimenti sull'edificio, cioè la copertura integrale dei



pavimenti originali contenenti amianto, la parziale sostituzione dei corpi illuminanti, l'insonorizzazione degli ambienti di apprendimento. Tra le opportunità del contesto si segnala il potenziale delle aree verdi intorno alla scuola. Il livello di sicurezza è molto buono.

Vincoli:

Vi è urgente necessità di riqualificare l'edificio con opportuni interventi edili (ecoefficienza, tinteggiatura, scoli dell'acqua), per quanto vi siano stati investimenti da parte dell'ente Provincia, limitati però esclusivamente, negli ultimi anni, alla ordinaria gestione e alla sicurezza. Le aule a disposizione nella sede centrale sono insufficienti e ciò obbliga la collocazione di un quinto delle classi in strutture prefabbricate o in spazi inidonei. L'edificio principale è sottodimensionato. Il contributo volontario delle famiglie non viene versato da un terzo degli utenti, perdendo così fondamentali risorse.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico è assegnato a questa sede e non ha incarichi di reggenza: la sua presenza è così di riferimento sia per gli studenti che per il personale. Oltre il 60% dei docenti ha almeno 5 anni di anzianità di servizio in questa scuola. Metà degli insegnanti ha un'età superiore ai 55 anni e padroneggia quindi il mestiere in termini di esperienza e competenza didattica. La quasi totalità degli insegnanti di sostegno, cioè 21, è abilitata per il sostegno. Il dato supera le medie di riferimento. La scuola ha elaborato in maniera strutturale e consolidata la "banca delle ore" per la copertura delle supplenze. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione (funzione strumentale, referenze, psicologo) e collabora con l'AULSS 1 "Dolomiti".

Vincoli:

Negli ultimi anni si sono avvicendati diversi DS e DSGA, con conseguente discontinuità nella politica scolastica. Metà degli insegnanti ha un'età superiore ai 55 anni e mostra quindi un certo affaticamento, specialmente per quanto riguarda gli adempimenti burocratici. Le risorse umane a livello tecnico-informatico sono limitate rispetto all'ampiezza della scuola, e alle esigenze dell'utenza. Molti collaboratori scolastici si avvalgono del part-time e questo rende meno facile la copertura oraria del servizio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IM GIUSTINA RENIER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BLPM01000L
Indirizzo	VIA C.MARCHESI, 71 MIER 32100 BELLUNO
Telefono	0437940079
Email	BLPM01000L@istruzione.it
Pec	blpm01000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceirenierbl.edu.it">www.liceirenierbl.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li></ul>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Inclusione e aule verdi	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Area outdoor fitness	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	Digital Board presenti nelle altre aule	46

### Approfondimento

---



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2025 - 2028

La scuola dispone inoltre di ulteriore dotazione digitale: una stazione per la rilevazione dei dati meteorologici, due stampanti 3D, 31 pennette scanner e 31 e-reader.



## Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

Si precisa che l'organico di fatto per l'a.s. 2025/26 è di 148 docenti.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'ottica di un progressivo miglioramento della sua azione didattica, coerentemente con l'analisi contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Liceo "Renier" individua alcune priorità, con le relative strategie, presentate in questa sezione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita a fine e in corso d'anno, specialmente nel secondo biennio.

#### Traguardo

Avvicinarsi al dato nazionale.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

1) Promuovere il benessere di studenti e docenti rafforzando le competenze sociali ed emotive e contenendo gli episodi di bullismo, stress e insicurezza. 2) Promuovere e mantenere il sistema formativo integrato collaborando con le famiglie, le associazioni e i servizi territoriali per promuovere il benessere psico-fisico.

#### Traguardo

A) Individuare gli opportuni indicatori e gli strumenti per monitorare quest'area. B) Rafforzare le competenze socio-emotive degli studenti e la gestione del benessere dei docenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione dei trasferimenti in uscita**

---

Il percorso mira a ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita, intervenendo sulle cause di dispersione e disagio scolastico. Si intende garantire un'offerta formativa coerente e condivisa, attraverso sistemi docimologici comuni e prove periodiche per classi parallele, così da assicurare equità valutativa. Parallelamente, si lavora sulla creazione di un ambiente inclusivo e motivante, capace di rispondere ai diversi bisogni educativi e di valorizzare i talenti di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita a fine e in corso d'anno, specialmente nel secondo biennio.

##### **Traguardo**

Avvicinarsi al dato nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'utilizzo di sistemi docimologici condivisi in sede dipartimentale che garantiscano per quanto possibile omogeneità valutativa. Condividere la



progettazione e prevedere prove periodiche a classi parallele.

---

Creazione di un questionario specifico per gli studenti che intendono lasciare l'Istituto al fine di comprendere il vissuto e le motivazioni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e potenziamento di un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e non giudicante

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rimuovere gli ostacoli all'inclusione scolastica e promuovere l'utilizzo e l'applicazione di misure compensative e dispensative da parte dei docenti, anche attraverso corsi specifici. Promuovere il riconoscimento e la conoscenza dei diversi bisogni educativi speciali.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Mantenimento di una piena trasparenza rispetto all'impegno di lavoro richiesto e al curriculum culturale legato ad una scelta liceale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incontro con un esperto del CIC nella fase di avvio della richiesta di trasferimento.

---



## Attività prevista nel percorso: Questionario

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un questionario sul rischio di dispersione scolastica e sulle motivazioni dei trasferimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Gruppo di lavoro specifico.
Risultati attesi	Analisi delle cause di trasferimento in uscita.

## Attività prevista nel percorso: Sportello

Descrizione dell'attività	Sportello di ascolto e orientamento, presso il CIC, per studenti e famiglie, con supporto psicologico e tutoraggio personalizzato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Personale docente del CIC.

Risultati attesi

1. Incremento della motivazione e del senso di appartenenza degli studenti, grazie a un ambiente inclusivo e differenziato.
2. Riduzione significativa del numero di studenti trasferiti in uscita.

## Attività prevista nel percorso: Valutazione

Descrizione dell'attività

Condivisione di criteri e strumenti di valutazione, in sede di dipartimento, con la creazione di prove comuni per classi parallele per garantire omogeneità e trasparenza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

1. Creazione di creazione di prove comuni per classi parallele per ciascun dipartimento.
2. Maggiore equità e trasparenza nella valutazione, percepita positivamente da studenti e famiglie.

## ● Percorso n° 2: BenEssere a scuola



Il percorso mira a creare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, in cui studenti e docenti possano sviluppare competenze socio-emotive, gestire lo stress e prevenire fenomeni di bullismo. La scuola diventa un luogo di crescita personale e relazionale, in collaborazione con famiglie, associazioni e servizi territoriali, per promuovere il benessere psico-fisico e la partecipazione attiva alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

1) Promuovere il benessere di studenti e docenti rafforzando le competenze sociali ed emotive e contenendo gli episodi di bullismo, stress e insicurezza. 2) Promuovere e mantenere il sistema formativo integrato collaborando con le famiglie, le associazioni e i servizi territoriali per promuovere il benessere psico-fisico.

### **Traguardo**

A) Individuare gli opportuni indicatori e gli strumenti per monitorare quest'area. B) Rafforzare le competenze socio-emotive degli studenti e la gestione del benessere dei docenti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare la percezione del benessere da parte dei membri della comunità scolastica.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare l'appartenenza alle reti nell'ambito del benessere.

#### Attività prevista nel percorso: Questionario

Descrizione dell'attività

Elaborazione di un questionario sulla percezione del benessere da parte di studenti, docenti e famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



Responsabile	Gruppo di lavoro specifico.
Risultati attesi	1. Analisi del livello di percezione di benessere a scuola. 2. Miglioramento del clima e del benessere scolastico.

## Attività prevista nel percorso: Sportello

---

Descrizione dell'attività	Sportello di ascolto e/o consulenza sul come gestire lo stress e prevenire il burnout.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Personale interno (CIC) e psicologo esterno.
Risultati attesi	Miglioramento del clima e del benessere scolastico.

## Attività prevista nel percorso: Formazione specifica.

---



Descrizione dell'attività

Prosecuzione del progetto di Educazione alla Salute per gli alunni e formazione specifica del personale della scuola (docenti e personale ATA) sui temi del burnout e dell'educazione socio-emotiva per rafforzare l'empatia, la cooperazione e la gestione dei conflitti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Personale interno e consulenti esterni.

Risultati attesi

Incremento della collaborazione scuola-famiglia-territorio e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali aspetti innovativi in corso di adozione riguardano:

- La presenza di sportelli didattici quotidiani nelle materie più critiche (italiano, latino, inglese, matematica)
- Attività settimanale di potenziamento per la lingua tedesca (sportello)
- Lo spostamento dello stage al mese di giugno, evitando così di interrompere l'attività didattica in corso d'anno
- La riscoperta della scuola quale luogo sereno di relazione, educazione e apprendimento
- L'outdoor education, valorizzando gli spazi esterni per l'apprendimento
- Il rafforzamento delle competenze in ingresso con corsi di riallineamento nel primo periodo
- La valorizzazione dell'orientamento in entrata, in sinergia con le scuole del territorio e le famiglie dei neo-iscritti

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

**Outdoor education**, caratterizzata da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti su temi strategici quali la valutazione, la didattica orientativa, la



responsabilità civile e penale del docente, la parità di genere.

## ○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Elaborazione di un monitoraggio del benessere dei diversi membri della comunità scolastica.

Realizzazione di prove comuni dipartimentali al biennio.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola farà il possibile per sensibilizzare l'amministrazione a una riqualificazione dell'immobile.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Per il liceo "Renier" sono state stanziare le seguenti risorse finanziarie in attuazione del piano "Scuola 4.0" (NGEU-PNRR):

- Azione 1 - Next Generation Classrooms: 167.661,69 €
- Azione 2 - Next Generation Labs: 124.044,57 €

Secondo le indicazioni del relativo bando, la scuola ha definito un gruppo di progettazione che ha individuato le linee di destinazione di questi fondi, tra cui le principali sono (in ordine approssimativo di spesa):

- Completamento della dotazione di digital boards
- Acquisto di banchi componibili, per ampliare i possibili setting didattici d'aula
- Valorizzazione di due aree comuni interne, al piano terra e al primo piano, come laboratori di apprendimento
- Valorizzazione degli spazi esterni come aree di apprendimento, secondo i principi della outdoor education
- Realizzazione di una stazione per la rilevazione dei dati meteorologici come fonte didattica per le scienze naturali e laboratorio di big data management
- Acquisto di due stampanti 3D e formazione sul loro uso

A dicembre 2022 la piattaforma ministeriale per l'inserimento dei progetti non è ancora operativa, perciò le sopraindicate linee si intendono salvo approvazione del progetto d'istituto.



## Aspetti generali

### 3.1 Insegnamenti attivati

Il Liceo "Renier" comprende quattro indirizzi: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale, Liceo linguistico, Liceo musicale. I diversi indirizzi, pur condividendo i criteri generali di carattere educativo, organizzativo e gestionale, si differenziano sul piano didattico e curricolare. Ogni percorso liceale è scandito in un primo biennio (I e II anno), un secondo biennio (III e IV anno) e un quinto anno.

In tutti gli indirizzi salvo il Liceo musicale l'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali. Per il Liceo musicale l'orario annuale è di 1056 ore per tutti e cinque gli anni, corrispondenti a 32 ore settimanali.

Si riporta nelle voci dedicate il curriculum dei quattro indirizzi come indicato dal DPR 89/10, con il profilo dello studente in uscita dal percorso liceale.

### 3.2 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Per le classi del triennio il Liceo organizza un piano per le attività di formazione scuola-lavoro che consta di attività di formazione e di tirocinio presso enti/aziende, per un totale di almeno 90 ore nell'arco del triennio, con l'obiettivo di costruire un rapporto tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Le competenze trasversali che l'alunno potenzia durante le attività sono le seguenti:

<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	Riflettere su sé stessi; gestire efficacemente il tempo e le informazioni; lavorare con gli altri in maniera costruttiva; mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; far fronte all'incertezza e alla complessità; imparare a imparare; simpatizzare e gestire il conflitto in un
--	--



	contesto favorevole e inclusivo
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	Agire da cittadini responsabili; partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e la comprensione di come tali opportunità si presentano; essere creativi, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>	Conoscere culture e espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali; comprensione delle loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

Grazie alla solidale collaborazione con il SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) si strutturano percorsi ed esperienze lavorative al fine di introdurre gli studenti con disabilità nel mondo del lavoro. Più specificatamente il SIL collabora con la nostra scuola per un supporto nella gestione dei tirocini di formazione scuola-lavoro, individuando enti e/o aziende disponibili, e svolge una funzione di supporto ai Centri per l'Impiego del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Belluno, collaborando nella gestione di percorsi finalizzati all'assunzione dei ragazzi con disabilità una volta che abbiano concluso il loro percorso scolastico.

### 3.3 Valutazione

La valutazione dell'apprendimento ha finalità sia formativa che educativa, concorre al progresso dello studente promuovendone l'autovalutazione e documenta i reali livelli di apprendimento rispetto agli



obiettivi scolastici da raggiungere.

Ogni disciplina prevede pertanto momenti di verifica e valutazione con una frequenza e secondo modalità definite nei singoli dipartimenti disciplinari, che stabiliscono anche i criteri di valutazione comuni. La valutazione resta comunque espressione dell'autonomia professionale del docente, che predispone le prove coerentemente con il percorso di apprendimento sviluppato con la classe. Le verifiche di profitto sono valutate sulla base di una griglia che il docente condivide con la classe all'inizio delle attività scolastiche.

Se da un lato l'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta a sorreggere un processo di autovalutazione, dall'altro lato a tale diritto corrisponde il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio; per questo motivo il liceo adotta il sistema perequativo "One Step, one Mark", allegato alla voce "Valutazione degli apprendimenti".

In sede di scrutinio l'intero Consiglio valuta il percorso annuale, assegnando un voto per ogni disciplina, compresa l'educazione civica. Viene inoltre assegnato all'alunno un voto di comportamento in base ad una griglia di valutazione comune per tutto l'Istituto. Dalla classe 3<sup>a</sup> in poi, la media dei voti nel documento finale di valutazione concorre al credito scolastico con cui i candidati si presentano all'Esame di Stato che conclude il percorso liceale.

Il Liceo "Renier" utilizza criteri comuni per la valutazione delle prove orali, del comportamento e per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (si veda alla voce "Valutazione degli apprendimenti").

L'apprendimento degli studenti e delle studentesse viene valutato anche mediante prove ministeriali elaborate dall'INVALSI nel quadro del Sistema nazionale di valutazione e somministrate agli alunni durante il quinto ed ultimo anno.

### **3.4 Progetti d'Istituto**

La scuola amplia la formazione didattica curricolare attraverso i seguenti progetti, che hanno carattere strutturale:

1. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**, dedicato alla promozione di uno stile di vita sano e al benessere



degli studenti mediante i seguenti progetti:

per le classi prime un incontro teorico e pratico con i volontari della Croce Rossa Italiana; per le classi seconde: progetto "Sana alimentazione" con esperto esterno; per le classi Terze: progetto di educazione all'affettività e sessualità con ULSS 1 Dolomiti; per le classi quarte: progetto Martina con la collaborazione dei Medici del Lions; per le classi quinte: Incontri di sensibilizzazione con AVIS, ADMO e AIDO. Inoltre il progetto "Siediti e sentiti bene" prevede di incontrare un esperto osteopata con l'intento di rendere consapevoli i ragazzi sulla loro postura e di come sia importante tenere atteggiamenti posturali corretti per prevenire i paramorfismi e i relativi danni alla salute. L'esperto tiene un incontro di un'ora in ogni classe prima. Il Liceo, infine, ha attivato inoltre da tempo uno sportello d'ascolto (CIC) a cui gli alunni possono rivolgersi, gestito da insegnanti esperti della scuola e pensato come spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà.

2. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA.** Ha come obiettivo quello di far conoscere la realtà del Liceo agli studenti che concludono la scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte sono le seguenti:

- Inform@Sedico : fiera dell'orientamento che si svolge in due giornate. Docenti e studenti dei quattro indirizzi danno informazioni sulla scuola a genitori e alunni della scuola media.
- Laboratori esperienziali: si svolgono in quattro pomeriggi durante i quali i ragazzi e le ragazze di terza media assistono a mini lezioni delle materie caratterizzanti i quattro indirizzi della scuola.
- Scuola aperta: pomeriggi in cui il Dirigente, i docenti e gli allievi e le allieve della scuola accolgono studenti e studentesse delle medie con i loro genitori. Vengono illustrate le caratteristiche della scuola e le specificità dei quattro indirizzi di studio. Gli ospiti vengono anche accompagnati a visitare i locali più significativi dell'istituto.
- Per il Liceo Musicale vengono effettuate anche attività di orientamento in seno alla rete SMIM, che prevedono l'interazione tra insegnanti e studenti del liceo musicale con studenti delle scuole medie e istituti comprensivi, in collaborazione anche con conservatori convenzionati.

Le varie attività effettuate a scuola vengono inoltre presentate anche tramite i social: FaceBook, Instagram e un canale youtube dedicato.

3. **PROGETTO ACCOGLIENZA.** Prevede l'attività "Caccia al libro" che accompagna i ragazzi alla scoperta della biblioteca interna e dei suoi servizi. Alcune altre attività iniziali, tra cui i test di ingresso per valutare i livelli di apprendimento, sono predisposte autonomamente dai singoli docenti delle classi prime. Inoltre la scuola individua e formalizza linee guida condivise e



comuni rispetto all'accoglienza di alunni e alunne stranieri/e con svantaggio linguistico, sviluppa un approccio interculturale e opera per il superamento dello svantaggio linguistico.

4. **ORIENTAMENTO IN USCITA.** Ha come obiettivo quello di guidare gli studenti nelle scelte relative al loro futuro e consiste nelle seguenti attività:

- le classi quarte visitano la fiera di orientamento UniVerso a Belluno
- **le classi quinte visitano la fiera di orientamento Punto d'Incontro a Pordenone**
- le studentesse e gli studenti di classe quinta partecipano, a loro scelta, a tre giornate promosse dalle Università (es. Open day, test di ingresso ...)
- per tutto il triennio sono previsti incontri con esperti, ex studenti, operatori di enti di formazione post diploma (Its, Università ...) o opportunità di volontariato e servizio civile
- **a tutti sono offerti servizi orientativi promossi dalla Rete BellunOrienta (es. Colloqui orientativi con psicologi e professionisti esperti del mondo del lavoro ...) .**

5. **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI.** L'attività mira a coinvolgere il numero maggiore di studenti con attività pomeridiane di gruppo sportivo, in cui i ragazzi si metteranno alla prova in sport diversi al fine di promuovere negli stessi la consuetudine all'attività motoria e sportiva, come sano stile di vita. Anche in caso di attività a carattere di competitività, si privilegerà la componente educativa e collaborativa, rispettando i canoni del fair play.

6. **VIAGGI D'ISTRUZIONE.** Il progetto prevede all'inizio dell'anno scolastico la preparazione dei programmi di viaggio per le classi quinte e quarte; il Liceo da alcuni anni predilige per le classi quarte e quinte la partenza nel mese di ottobre-novembre, consentendo in questo modo di concentrarsi nei mesi primaverili sulla preparazione dell'Esame di Stato. Dal mese di novembre si procede con l'organizzazione dei viaggi di istruzione per le altre classi dell'istituto.

7. **PROGETTO BIBLIOTECA.** Gestione e organizzazione della Biblioteca "Licei Renier", con lo scopo di predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi e delle allieve; favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri); fornire stimoli all'offerta formativa; creare uno spazio per il benessere e la promozione del



successo formativo. Il nostro Istituto da molti anni offre a tutti gli utenti, in particolare ai giovani studenti, uno spazio liberamente accessibile al di là dell'aula scolastica, aperto con un orario il più possibile ampio (dall'a.s. 2025/26 dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13.00), dove potersi incontrare, discutere, studiare, scambiare idee e ampliare i contatti con istituzioni culturali presenti nel territorio. Ciò è reso possibile anche dal contributo di due volontari e due collaboratrici ATA che si occupano con passione di accogliere chi fruisce della biblioteca e gestire il consistente patrimonio librario. Il progetto lavora sulla promozione della lettura e della conoscenza di sé attraverso i libri, i grandi temi di educazione civica e la tecnologia. Le attività della biblioteca per la promozione della lettura comprendono:

- "Caccia al libro per l'accoglienza delle classi
- Promozione MLOL (biblioteca digitale gratuita) e Press Reader (periodici nazionali ed esteri di tutti i generi) nel triennio
- Prestito e interprestito provinciale
- Letture per gruppi classe
- Prestito di ebooks comprensivo di E-reader
- Adesione a iniziative di promozione alla lettura (Veneto legge, Io leggo perché..., Giornata internazionale della poesia)
- Promozione attraverso tematiche quali Giorno della memoria, Inclusione, Giornata del ricordo, Un libro per l'estate
- Club del libro ( Cinque incontri mensili pomeridiani durante i quali si discute sui romanzi assegnati per il mese)
- Lettura, riflessione, confronto in classe ed incontro con l'Autrice attorno al romanzo storico Echi oltre le mura.

8. **CONCERTI E SAGGI.** Attività realizzate dal Liceo Musicale anche in collaborazione con altre scuole, enti locali, istituzioni private, associazioni, accademie e conservatori. Sono costituite dai



saggi di fine anno di classe e di musica d'insieme, da partecipazioni a rassegne ed eventi per enti esterni alla scuola, dai concerti di Natale e di fine anno, dalla partecipazione alle attività della rete delle scuole medie a indirizzo musicale della Provincia di Belluno, alle attività della Rete dei Licei Musicali del Veneto e della relativa Orchestra dei Licei. Coinvolgono studenti, docenti, collaboratori ed esperti propri di ogni specifico evento sia interni che esterni all'Istituto. Le attività si svolgono sia in spazi propri del Liceo che in luoghi ad esso estranei, si articolano nel corso di tutto l'anno a seconda delle esigenze e delle finalità e, per loro stessa natura, sono aperte al pubblico.

9. ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI. La scuola individua e formalizza linee guida condivise e comuni rispetto all'accoglienza di alunni e alunne stranieri/e con svantaggio linguistico, sviluppa un approccio interculturale e opera per il superamento dello svantaggio linguistico. Al fine di organizzare un'azione strutturata ed efficace, si intendono mettere in campo le seguenti azioni: supportare i CdC per predisposizione PDP per BES svantaggio linguistico; acquistare di libri e materiali di Italiano L2 e materiali semplificati delle diverse discipline; completare l'iter di definizione del protocollo accoglienza e arrivare alla sua approvazione; organizzare corsi di alfabetizzazione Italiano L2; avviare le attività dello/a "Studente tutor"; predisporre materiale informativo multi-lingue.

Ai progetti elencati si aggiungono quelli indicati alla voce "Azione per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" e quelli non strutturali, indicati alla voce "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".



## Insegnamenti e quadri orario

### IM GIUSTINA RENIER

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

#### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

##### QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-F2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

#### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

#### QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2 IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO IRT-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
RUSSO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L  
(ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
2° Strumento Musicale	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO ISR- 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO ISF-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	4	4	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

SPAGNOLO	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

FRANCESE	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	3	3	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	2	2	2
--------------------------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO IFS-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO IFR- 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO IFT- 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO IST- 1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L**



## (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

### LINGUISTICO IRS-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
RUSSO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO ITS-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO ITF-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	4	4	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

TEDESCO	3	3	4	4	4
---------	---	---	---	---	---

FRANCESE	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	3	3	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

#### QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2 IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: IM GIUSTINA RENIER BLPM01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### LINGUISTICO ITR-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2022/23 il liceo "Renier" adotta una didattica dell'educazione civica basata sulla costruzione di due percorsi interdisciplinari in ogni classe, uno per quadrimestre, su temi attinenti la cittadinanza politica o ambientale o digitale. I percorsi sono definiti a inizio anno dai consigli di classe e le valutazioni delle discipline coinvolte concorrono al voto di educazione civica nel documento di valutazione. I percorsi hanno durata variabile a seconda del tema, ma indicativamente constano di una ventina di ore l'uno. La scuola garantisce in ogni caso che siano dedicate almeno 33 ore annuali all'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi. Dato il loro valore formativo in senso civico,



le assemblee di classe e di istituto sono considerate e conteggiate come ore di educazione civica a tutti gli effetti. A partire dall'a.s. 2025/26, la scelta dei due percorsi avviene preferenzialmente tra una rosa di 5 opzioni stabilite dal Collegio dei Docenti a inizio anno per classi parallele, in modo tale da garantire maggiore omogeneità alla didattica dell'educazione civica. Tale modalità è al momento in via di sperimentazione.

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda gli insegnamenti e il quadro orario del Liceo Linguistico si precisa che:

- L'indirizzo EsaBac parte dal triennio.
- Per le 3 lingue straniere è prevista un'ora a settimana in compresenza con insegnanti di madrelingua.
- L'insegnamento dell'inglese è obbligatorio per tutti come prima lingua, mentre Tedesco-Spagnolo-Russo-Francese (seconda e terza lingua) possono essere combinati secondo le preferenze espresse dalle famiglie e le esigenze organizzative dell'Istituto per la formazione delle classi prime.

Per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale si precisa che dall'anno scolastico 2025-2026 la seconda lingua sarà scelta dalle famiglie, in fase di iscrizione, tra francese e tedesco.



## Curricolo di Istituto

### IM GIUSTINA RENIER

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### Liceo delle scienze umane

Il Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (DPR 89/10, art. 9 c. 1). Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- avere acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sapere identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.



- comprendere la complessità della condizione e della convivenza umana nei luoghi dell'educazione, dei servizi alla persona, del mondo del lavoro;
- avere acquisito competenze specifiche nel campo dell'organizzazione ed esecuzione dei progetti socio-educativi e formativi.

### **Titolo di studio**

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Scienze Umane.

### **Ulteriori studi**

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo umanistico, sociopsicologico e della comunicazione.

---

## **Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale**

Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (DPR 89/10, art. 9 c. 2). Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- aver compreso i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sapere individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale



- essere capaci di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- sapere utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER.

### **Titolo di studio**

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Economico Sociale.

### **Ulteriori studi**

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo Sociale, economico, giuridico.

---

## **Liceo Linguistico**

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di altre tradizioni e civiltà (DPR 89/10, art. 6 c. 2). Nello specifico, il percorso del Liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere, con il raggiungimento del livello di padronanza B2 del QCER per l'inglese e del livello B1 per le altre due lingue. Gli studenti e le studentesse a conclusione del percorso di studio dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale di tipo liceale;
- possedere ampie conoscenze e competenze nelle tre lingue straniere oggetto di studio (Inglese e due tra Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo), sia per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia per quanto riguarda la componente storico – culturale;
- sapersi confrontare criticamente con le problematiche legate alla cultura delle lingue studiate;
- avere acquisito la consapevolezza della propria identità culturale, nell'apertura, nella



comprensione e nel rispetto delle altre realtà.

### **Titolo di studio**

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Linguistico.

### **Ulteriori studi**

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto, si segnalano i corsi a indirizzo linguistico, umanistico e della comunicazione. Potrà, inoltre, accedere ai corsi post-secondari, con particolare attenzione al settore marketing, export e relazioni internazionali e al settore della comunicazione (editoria, comunicazione di massa, pubblicità), nonché alla Scuola per Interpreti e Traduttori.

---

## **Liceo Musicale**

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.” (DPR 89/10, art. 7). Gli studenti e le studentesse al termine del percorso giungeranno a:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale, che consenta di affrontare qualunque percorso universitario;
- acquisire padronanza dei linguaggi e delle tecnologie musicali attraverso gli approfondimenti teorici e le pratiche strumentali, raggiungendo un livello adeguato alla prosecuzione del percorso artistico-musicale nei conservatori italiani o all'estero;
- saper suonare due strumenti musicali;
- acquisire le regole fondamentali della composizione;
- sapere utilizzare programmi di **editing**, scrittura e registrazione audio/video;



- sviluppare la creatività e un personale senso estetico e artistico-musicale;
- sviluppare competenze trasversali fondamentali quali socialità, spirito collaborativo e *problem-solving*.

### **Titolo di studio**

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Musicale.

### **Ulteriori studi**

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo musicale, artistico, umanistico.

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Curricolo verticale**

A partire dall'a. s. 2022/23 il liceo "Renier" adotta una didattica dell'educazione civica basata sulla costruzione di due percorsi interdisciplinari in ogni classe, uno per quadrimestre, su temi attinenti la cittadinanza politica o ambientale o digitale. I percorsi sono definiti a inizio anno dai consigli di classe. L'impostazione precedente, con un curriculum di istituto suddiviso per materia, mostrava infatti forti limiti nel senso della frammentazione dell'insegnamento. Si è voluto pertanto sospendere tale curriculum adottando invece una modalità più interdisciplinare e collegiale, in modo che l'insegnamento dell'educazione civica sia occasione per il consiglio di classe di riscoprirsi "comunità educante".



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IM GIUSTINA RENIER (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Attività di internazionalizzazione (quadro sommativo)**

Nel quadro della formazione dei nostri studenti, l'internazionalizzazione viene implementata attraverso le seguenti azioni e progetti, volti a potenziare la conoscenza delle lingue straniere quali strumento di incontro e di dialogo, in una dimensione europea. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri Paesi, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, con organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni estere rappresenta oggi il modo migliore per abitare il "villaggio globale". La partecipazione degli studenti e delle studentesse a queste attività consente loro di sviluppare la consapevolezza di essere cittadini europei, di utilizzare le lingue in contesti comunicativi concreti, di maturare un atteggiamento aperto, comprensivo e rispettoso dell'altro, riconoscendo la differenza culturale come valore e come risorsa.

1. SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO. Soggiorno di una settimana all'estero, accompagnati da docenti dell'Istituto, con frequenza di un corso di lingua intensivo (20h-24h), escursioni sul territorio, ospitalità in famiglia.
2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA. Il Liceo sostiene gli alunni nella preparazione dei



seguenti esami di certificazione delle competenze linguistiche:

- Francese - DELF B1 e B2
- Inglese - PET B1, FCE B2, CAE C1
- Russo - ТРКИ livello B1
- Spagnolo - DELE B2
- Tedesco - Goethe-Zertifikat B1, B2 e C1

3. ESABAC. L'opzione EsaBac (a partire dal triennio) dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese che certifica anche, automaticamente e ufficialmente, una competenza linguistica di livello almeno B2 del QCER. L'EsaBac è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il percorso EsaBac, attivo nel nostro liceo dall'anno scolastico 2013/14, permette agli studenti di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, con una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e francese. Il programma comune di storia ha l'obiettivo di contribuire a una cultura storica comune ai due paesi, fornendo agli allievi e alle allieve strumenti di comprensione del mondo contemporaneo e preparandoli a diventare degli autentici cittadini europei. L'EsaBac favorisce l'accesso a percorsi universitari italo-francesi. Gli alunni che hanno superato le prove specifiche EsaBac ottengono infatti il Baccalauréat francese che dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi e consente di seguire percorsi universitari bi-nazionali ed arricchire il proprio curriculum personale con un titolo qualificante, tenuto in grande considerazione anche dagli atenei italiani.

4. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE. Il Liceo Renier sostiene la possibilità, per gli studenti, di trascorrere il quarto anno scolastico (o una sua parte) all'estero, fornendo un servizio di consulenza e assistenza agli/alle studenti interessati. Nel corso dell'esperienza formativa la scuola gestisce le relazioni tra studente, docenti coinvolti, famiglie e scuola estera ospitante, al fine di consentire allo studente di beneficiare pienamente del soggiorno formativo e di agevolarne il rientro al quinto anno. Al termine del periodo di studio all'estero, la scuola procede alla valutazione del percorso svolto sulla base della documentazione fornita dalla scuola del Paese ospitante e del materiale prodotto durante l'esperienza. In particolare, l'attribuzione del credito scolastico tiene conto del quadro valutativo ricevuto, dell'accuratezza nella compilazione della documentazione richiesta e



della regolarità delle comunicazioni mantenute con la scuola. Tale procedura consente di riconoscere in modo trasparente e coerente il valore formativo dell'esperienza internazionale. Reciprocamente, il Liceo Renier accoglie studenti stranieri che frequentano la nostra scuola per un anno scolastico (o una sua frazione) e gestisce le relazioni con lo studente ospitato, i docenti coinvolti, i genitori ospitanti e la scuola estera di provenienza, al fine di garantire la migliore qualità possibile dell'esperienza.

5. SMARTER ENGLISH. Il progetto si propone di attivare, attraverso giochi, conversazione in lingua ed altre attività interattive, elementi della lingua inglese che gli alunni hanno affrontato negli anni scolastici precedenti. La didattica è dinamica, innovativa e divertente e fa sì che tutti si sentano più sciolti, motivati e sicuri di sé nell'utilizzo dell'inglese. Un gruppo di insegnanti madrelingua si fermerà nella nostra scuola per cinque giorni, organizzando lezioni a cui i ragazzi di tutte le classi del Liceo potranno partecipare.

6. COLLABORAZIONE CON IL CSV DI BELLUNO. La collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Belluno intende promuovere la mobilità internazionale volontaria degli studenti, l'apertura mentale, la consapevolezza della cittadinanza europea nei nostri alunni, tramite alcuni workshop interattivi in lingue inglese con i volontari europei residenti a Belluno su tematiche quali cultural differences, sustainability, Looking for a Job in the EU, ecc.

7. ERASMUS+. Il programma Erasmus comprende un ampio spettro di progetti rivolti sia agli studenti che al personale scolastico. Per gli studenti, si tratta di un progetto europeo di soggiorno e pratica lavorativa all'estero (Spagna, Germania, Francia, Irlanda) sostenuto quasi

interamente da borse di studio: gli/le studenti trascorrono quattro settimane all'estero durante la pausa estiva delle lezioni, soggiornando in famiglia ed effettuando in loco un'esperienza lavorativa valevole anche come PCTO.

8. ETWINNING. È un progetto di gemellaggio digitale realizzato attraverso la piattaforma ESEP -eTwinning, che coinvolge una o più scuole estere. Prevede l'utilizzo veicolare di una delle lingue straniere studiate al fine di favorire la conoscenza reciproca tra gli alunni e la realizzazione di attività condivise. Le attività possono includere: scambio di materiali e messaggi virtuali, partecipazione congiunta a laboratori su tematiche comuni e, quando possibile, visite in presenza. Esse si svolgono sia in orario curricolare, ove consentito, sia in



orario extrascolastico mediante modalità online. È già attivo uno scambio con la Spagna che prevede anche l'ospitalità in famiglia.

9. RIALLINEAMENTO INGLESE. Il progetto è volto a colmare le lacune o le scarse conoscenze pregresse di alcuni alunni delle classi prime rispetto agli altri compagni; fornire loro gli strumenti per poter affrontare positivamente lo studio dell'inglese e il prosieguo del percorso liceale. È rivolto a tutte le classi prime dell'istituto.

10. CLIL. Moduli in lingua inglese di discipline non linguistiche indirizzate alle classi quinte di tutto l'Istituto e al triennio del Liceo linguistico.

11. MOVE (Spagna, Germania, UK e Francia). Il progetto, interamente finanziato dalla Regione Veneto, coinvolge gli studenti e le studentesse in un'esperienza all'estero per migliorare le competenze comunicative e acquisire alla fine del percorso la certificazione linguistica nella lingua coinvolta (livello B1 o B2). Il soggiorno è di almeno due settimane presso famiglie selezionate e prevede un pacchetto di attività didattiche che vanno dalla lezione in aula alle visite guidate a luoghi di interesse storico-culturale, fino alla certificazione finale.

12. SCAMBIO LINGUISTICO CON IST. SUPERIORE SPAGNOLO. Scambio linguistico e culturale di una settimana con l'Istituto "Thalassa" di Montgat (Barcellona) destinato agli/alle studenti di spagnolo delle classi iniziali.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus+
- Mission utopia
- Esperienze di volontariato e/o formative
- Mobilità internazionale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: IM GIUSTINA RENIER

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Uso attrezzature scientifiche acquistate con PNRR**

A partire dalla primavera del 2024 le seguenti attrezzature legate alle STEM acquistate con i fondi PNRR "Scuola 4.0" sono disponibili per la didattica, in particolar modo delle scienze naturali: stazione meteorologica esterna, sensori interni di qualità ambientale, sismografo, stampanti 3D.

Per es. l'incontro- conferenza con dibattito con esperto dell'ARPAV di 2 ore sulla tematica della qualità dell'atmosfera prevede un laboratorio con elaborazione e confronto dati meteo ARPAV e della centralina meteo dei Licei Renier ; una ricerca dell'incidenza delle attività della provincia bellunese e del Veneto sulla qualità dell'aria e infine la valutazione dell'attività degli alunni con Verifica scritta strutturata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzando queste attrezzature nella didattica delle scienze naturali sono promosse le competenze scientifiche di queste stesse discipline, cui si aggiunge la competenza di analisi dei dati.

## ○ **Azione n° 2: Formazione sulla sicurezza: norme di comportamento e sicurezza in ambiente laboratoriale scientifico**

Il corso è rivolto a tutte le classi prime ed è propedeutico all'utilizzo dei laboratori scientifici presenti in Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere i rischi chimici, interpretare simboli ed etichette di pericolo, collegare le



proprietà delle sostanze ai comportamenti sicuri.

Usare correttamente strumenti, vetreria e dispositivi di protezione.

Analizzare situazioni di rischio e proporre soluzioni pratiche per operare in sicurezza.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM GIUSTINA RENIER

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classe III - Chi sono?

Vedi allegato.

#### Allegato:

ORIENTAMENTO 2025-2026 Classi III.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	0	38

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le class IV - Mi espando**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

ORIENTAMENTO 2025-2026 - Classi IV.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	0	40

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi V - Dove vado?**

Vedi allegato

### **Allegato:**



ORIENTAMENTO 2025-2026 - Classi V.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica Orientativa, Corsi di orientamento organizzati dalla rete, progetti d'istituto



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Tirocinio

---

Il progetto rivolto a tutte le classi quarte dell'Istituto prevede un periodo di tirocinio di almeno 62 ore nel corso dell'anno o nel mese di giugno presso aziende/enti della provincia di Belluno, allo scopo di potenziare le competenze trasversali e orientare gli/le studenti nel loro progetto di vita.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, Aziende private, No profit, soggiorni studio e lavorativi all'estero

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base della relazione e dell'autovalutazione dello/a studente e della relazione conclusiva del tutor esterno, il tutor scolastico compila una griglia di valutazione per livelli di competenze da



trasmettere ai consigli di classe.

## ● Erasmus+

---

Si tratta di un progetto europeo di soggiorno all'estero (Spagna, Germania, Francia, Irlanda) sostenuto anche da borse di studio: gli/le studenti trascorrono cinque settimane all'estero durante la pausa estiva delle lezioni, soggiornando in famiglia ed effettuando in loco una esperienza lavorativa valevole anche come Formazione scuola-lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, Aziende private

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base della relazione conclusiva, il cui modello è predisposto dall'ente gestore, il tutor scolastico compila una griglia di valutazione per livelli di competenze da trasmettere ai consigli di classe.



## ● Mission utopia

---

Il progetto Mission Utopia è destinato alle classi quarte dell'indirizzo linguistico e avvicina gli/le studenti al mondo del lavoro facendoli/le riflettere sui cambiamenti in atto e sul loro futuro professionale. Le attività si svolgono in lingua straniera durante l'ora di conversazione con l'obiettivo di potenziare e utilizzare le competenze linguistiche acquisite a scuola, avvicinare e sensibilizzare gli studenti al mondo del lavoro, stimolare la riflessione su nuovi ambiti professionali al momento ancora inesistenti e favorire la consapevolezza di essere artefici del proprio futuro professionale.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti esperti della classe

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Invenzione di una professione del futuro con valutazione finale sulla base di una griglia condivisa.



## ● **Eventi musicali**

---

Il progetto prevede alcuni eventi e concerti a cui partecipano gli allievi e le allieve del corso musicale, in particolare il concerto di Natale e il concerto finale con la Rete SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale)

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti della classe

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di autovalutazione strutturato sulla base di una griglia condivisa.

## ● **Esperienze di volontariato e/o formative**

---

Durante il corso dell'anno scolastico alcuni studenti svolgeranno attività di volontariato e/o formative presso enti convenzionati con la scuola in sostituzione del tirocinio.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base della relazione e dell'autovalutazione dello/a studente e della relazione conclusiva del tutor esterno, il tutor scolastico compila una griglia di valutazione per livelli di competenze da trasmettere ai consigli di classe.

## ● Mobilità internazionale

---

La mobilità internazionale è il programma che coinvolge gli studenti che decidono di frequentare un periodo scolastico all'estero.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Famiglie, agenzie specializzate, istituti scolastici ospitanti all'estero

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base dell'esposizione della relazione finale in classe e al consiglio di classe, viene compilata una griglia di valutazione per livelli di competenza.

## ● **Studente atleta ad alto livello**

---

L'alunno/a individuato/a come studente atleta di alto livello può svolgere il tirocinio presso la propria federazione sportiva per un minimo di 62 ore.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base della relazione e dell'autovalutazione dello/a studente e della relazione conclusiva del tutor esterno, il tutor scolastico compila una griglia di valutazione per livelli di competenze da trasmettere ai consigli di classe.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Siediti e sentiti bene

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza delle posture assunte dal loro corpo durante le molte ore di lezione svolte in classe e di suggerire, attraverso un ascolto attivo, la miglior posizione possibile consona alla salvaguardia della salute e del benessere psicofisico. Tutte le informazioni pratico - teoriche contribuiscono alla ricerca di un generale benessere scolastico, volto anche ad escludere la possibilità di abbandono scolastico . Durante un' ora di lezione, in autunno, le classi prime dell'istituto beneficeranno dell'intervento di un esperto esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Maggior consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



Aula generica

## ● RESPECT EQUALITY: AGIRE PER UN FUTURO SENZA VIOLENZA

Il progetto comprende una serie di interventi da parte delle formatrici dell'associazione Belluno Donna. Il laboratorio di prevenzione sul tema della violenza di genere viene sviluppato attraverso incontri di 2 ore rivolti a classi sulle seguenti tematiche: ruoli di genere, la violenza di genere in ambito scolastico, la violenza di genere nelle relazioni intime.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sulla tematica dei pregiudizi, degli stereotipi e della violenza di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il laboratorio è basato sulla metodologia della peer education. I percorsi saranno condotti da due operatrici esperte dell'associazione Belluno DONNA attraverso lavori di gruppo, simulate e role playing. Su eventuale disponibilità dell'istituto scolastico, a conclusione del percorso laboratoriale i partecipanti potranno essere coinvolti nella progettazione di azioni di sensibilizzazione sul tema rivolte ai/alle loro coetanei.

L'Incontro di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere: un incontro singolo di tre ore rivolto anche a più classi. L'incontro affronterà il tema della violenza di genere, nello specifico verranno approfondite le varie forme attraverso cui si manifesta; la diffusione del fenomeno attraverso l'analisi dei dati internazionali, nazionali e locali; i miti e i pregiudizi che ostacolano il riconoscimento dei comportamenti violenti e l'esperienza del Centro antiviolenza Belluno Donna.

### ● Canzoni russe in classe

Selezione di alcuni brani tratti dal repertorio tradizionale russo, esecuzione dei brani corali prima in classe e poi in sala concerti (con tutti gli allievi interessati assieme), nel corso di alcune prove pomeridiane svolte in orario extracurricolare. Esecuzione del saggio finale in sala concerti con partecipazione a distanza della scuola "Nikolin Rodnik" di Ekaterinburg (concerto in diretta). Il concerto sarà filmato e registrato e verrà realizzato un video riassuntivo.

### Risultati attesi

Stimolare gli allievi verso lo studio e l'apprendimento della lingua russa utilizzando metodi nuovi di insegnamento; sviluppo delle competenze linguistiche e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

## ● INTERNET e SICUREZZA: la RETE e il rispetto della persona fra emozioni e nuove responsabilità

L'attività consiste in 5 incontri con gli esperti esterni: 4 incontri mattutini destinati a tutte le classi prime e un incontro pomeridiano destinato ai genitori interessati. Il tema degli incontri spazierà dai pericoli connessi alla contrattualistica e cessazione dei dati nell'utilizzo dei social-media fino, più in generale, alle conseguenze di tipo legale e alle derive cognitive, psicologiche e affettive legate all'utilizzo improprio dei dispositivi digitali. L'area tematica di riferimento è quella delle competenze digitali e cyberbullismo. Sensibilizzazione all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie digitali. Il relatore esperto terrà degli incontri, destinati ai ragazzi e ai genitori delle classi prime, che mirano ad esplorare le conseguenze legali, ma anche psicologiche e socio-emotive, dell'utilizzo improprio dei dispositivi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
------	----------

## Approfondimento

L'uso consapevole delle nuove tecnologie, in particolare dei Social Media, è uno degli obiettivi che il Collegio dei Docenti ha posto tra le priorità da diversi anni per fronteggiare i nuovi fenomeni legati al mondo virtuale. Le classi del biennio di ogni indirizzo di studio vengono coinvolte in un percorso formativo approvato dai singoli Consigli di Classe e finalizzato ad approfondire le conoscenze dell'essere "in connessione", le potenzialità della "ragnatela mondiale" (Web), i rischi, gli abusi. Ai coordinatori e agli insegnanti interessati vengono segnalati materiali cartacei e link sulle tematiche che possono essere trattate con gli studenti per favorire l'apprendimento in rete e le modalità di ricerca, per contrastare bullismo e cyberbullismo, prevenire violazioni della social privacy ed azioni lesive della dignità personale. Agli allievi del biennio viene offerta l'opportunità di un incontro con la Polizia Postale o con professionisti esperti del settore (avvocati, giudici, associazioni legalmente riconosciute) ed attivi sul Territorio in azioni di monitoraggio e prevenzione degli abusi sul web. In linea con quanto sta predisponendo l'Ufficio Scolastico Regionale in materia di Azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo (Circolare MIUR aprile 2015), in riferimento alla Guida emanata nell'autunno 2014 dal Garante per la privacy e alla Giornata europea della Sicurezza in Internet-Safer Internet Day, il Liceo Renier continuerà ad assicurare un itinerario educativo-didattico per il biennio, finalizzato a promuovere il buon comportamento "in rete", ma anche a facilitare



inclusione e buona convivenza nell'ambiente scolastico. In questo itinerario è determinante la collaborazione con i genitori. Il Gruppo di lavoro che promuove "Internet e Sicurezza" è formato da un membro della Presidenza, dal Responsabile della Sicurezza e un docente indicato dal Collegio dei Docenti.

## ● Shoah e altri razzismi

---

Progetto interdisciplinare che affronta il tema dell'olocausto ( 27 gennaio - giorno della memoria), della persecuzione staliniana e delle foibe (10 febbraio - giorno del ricordo) e di ogni altra forma di razzismo ( 21 marzo - giornata mondiale contro il razzismo). 1. Consapevolezza storica e memoria collettiva: Far comprendere agli studenti la Shoah come evento storico di portata globale, analizzando le cause e le conseguenze del genocidio e dei crimini razzisti del XX secolo. L'obiettivo è mantenere viva la memoria collettiva affinché simili atrocità non si ripetano. 2. Comprensione del fenomeno del razzismo: Approfondire il concetto di razzismo in tutte le sue forme, non solo legate all'antisemitismo, ma anche a discriminazioni verso altre etnie, religioni, e gruppi sociali. Gli studenti devono essere in grado di riconoscere le varie manifestazioni del razzismo nel passato e nel presente. 3. Sviluppo del pensiero critico: Incoraggiare un'analisi critica dei regimi totalitari e delle ideologie che hanno sostenuto il razzismo e la discriminazione, promuovendo il dialogo sulle dinamiche sociali e culturali che favoriscono l'intolleranza. 4. Educazione alla tolleranza e alla diversità: Promuovere valori di inclusione, rispetto e solidarietà. Gli studenti dovrebbero apprendere l'importanza del rispetto delle differenze e del rifiuto di pregiudizi e stereotipi. 5. Responsabilità civica e sociale: Formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di impegnarsi contro ogni forma di discriminazione e violenza, contribuendo a una società più equa e giusta. 6. Interdisciplinarietà: Stimolare la collaborazione tra diverse discipline (religione, storia, letteratura, arte, filosofia, scienze umane e lingue) per una comprensione olistica del fenomeno, fornendo strumenti per comprendere il razzismo attraverso varie prospettive. 7. Educazione emotiva: Favorire l'empatia e la comprensione delle sofferenze inflitte alle vittime del razzismo e delle persecuzioni, attraverso testimonianze, opere letterarie e cinematografiche.

### Risultati attesi

---

Distinguere le opinioni dai fatti; saper cogliere e apprezzare il legame tra passato ormai lontano e il presente conosciuto; essere in grado di interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di





## ● «Il “caso”-Vajont»

Conoscenza dei tratti essenziali dell' “evento-Vajont” del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica

### Risultati attesi

1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali dell' “evento-Vajont”, culminato nella catastrofe del 09/10/1963; 2) sensibilizzare gli studenti ai rischi cui sono esposti gli equilibri ambientali quando l'operare umano travalica il principio di prudenza, rendendoli così maggiormente consapevoli di potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto ambientale, culturale e sociale in cui esse vengono applicate; 3) sperimentare il metodo deduttivo nella ricerca naturalistica; 4) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto “turismo delle catastrofi” all'ecoturismo sostenibile e consapevole, per fare esperienza della categoria “affinché non accada mai più”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il presente progetto ha lo scopo di consolidare l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Scienze, Geografia e Storia, Italiano, in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell'



“evento-Vajont” del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovraregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un “caso” storico che ha toccato direttamente il territorio locale.

## ● «Difendiamoci dai terremoti! – La prevenzione antisismica»

Conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica

### Risultati attesi

Far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Alla luce di quanto le vicende naturali e le loro ripercussioni sulla vita del nostro Paese continuano a dimostrare – come fatto risaltare dalla cronaca (ahinoi, anche recente!) dell’evento sismico calamitoso di Lazio, Marche ed Umbria del 24/08/2016 (e successive “repliche”) e delle sue ripercussioni sul patrimonio umano ed edilizio, anche scolastico – il presente progetto ha lo scopo di consolidare all’interno dell’Istituto l’attuazione di un percorso strutturato mirato alla prevenzione antisismica in ambito scolastico. Attraverso tale progettualità, si mirerà a formare gli allievi ed il personale scolastico coinvolti (docenti, ATA, Assistenti Amministrativi, collaboratori scolastici), alla conoscenza dei principi di base della prevenzione antisismica, contribuendo così alla divulgazione di tutte quelle competenze comportamentali (pre-/ sin-/ e post-/evento sismico)



utili nella difesa individuale e collettiva contro il rischio sismico ed, in ultima analisi, alla riduzione futura dei danni derivanti da questa tipologia di rischio naturale tra la popolazione (scolastica, civile e professionale) locale. OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti: 1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza della situazione locale in relazione al rischio sismico, la sua natura e storia, la sua entità ed ai suoi possibili sviluppi futuri; 2) far acquisire agli studenti ed al personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori) coinvolti i principi di base relativi alle norme di comportamento – individuali e collettive – da osservare prima, durante e dopo un evento sismico, al fine di limitare i danni da esso potenzialmente derivanti; 3) sperimentare un cambiamento di prospettiva culturale dal cosiddetto soccorso post-terremoto (“evento naturale imprevedibile”) alla filosofia della prevenzione antisismica, quale unica strategia efficace nella difesa contro i terremoti; 4) porre le basi per una futura possibile proposizione dell'Istituto quale capofila a livello provinciale per iniziative legate al tema della prevenzione antisismica in ambito scolastico.

## ● Corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali

---

Il liceo musicale è risultato tra le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste Decreto Ministeriale del 19 giugno 2024 n. 126, concernente l' “Ampliamento dell’offerta formativa dei licei musicali attraverso l’attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali”. Tutte le lezioni saranno tenute da professionisti interni o esterni e docenti interni come tutor. Al termine del percorso sono previsti momenti di esibizione da definire all'interno delle produzioni del liceo musicale e di eventuali occasioni di replica in altri contesti del territorio e all'interno degli eventi in collaborazione con la Rete SMIM della Provincia di Belluno, nonché di diffusione sulle piattaforme video-musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---



Introduzione al jazz: avvicinarsi alla musica jazz attraverso una panoramica storica su generi e stili; acquisire conoscenze, abilità e competenze di base relative alla pratica improvvisativa nell'esecuzione individuale e d'insieme. Introduzione alla produzione musicale moderna (jazz/pop): conoscere le tipologie di strumenti musicali utilizzati e le loro peculiarità, apprendere le strutture tipiche della musica contemporanea, comprendere le relazioni tra la musica classica e la musica contemporanea; conoscere la strumentazione tecnica necessaria per realizzare una produzione; comprendere le modalità principali con cui si produce un brano e realizzare delle semplici produzioni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## Approfondimento

Si attiveranno due corsi:

- **BIG BAND:** il corso (20 ore) è la prosecuzione dell'attività iniziata negli anni passati con un ampliamento e l'aggiunta alla big band di formazione "classica" della famiglia degli archi e delle voci. Per gli studenti di triennio vale come attività PCTO. Il corso è tenuto dal maestro Ettore Martin, sassofonista, compositore e arrangiatore, vincitore del Concorso Internazionale di Arrangiamento e Composizione per Orchestra Jazz di Barga (LU). Come solista ha girato un po' in tutto il mondo (Vancouver, Melbourne, Vienna, Cracovia, Praga, Sofia, Hong-Kong, Jakarta, Samarcanda..) sia col quartetto del pianista triestino Roberto Magris che con il proprio progetto SENZAPAROLE sulla canzone italiana d'autore con quartetto jazz + quartetto d'archi. Come arrangiatore, direttore e solista lavora da anni con numerose Big Band del nord-est tra cui l'Orchestra Jazz del Veneto, diretta da Maurizio Camardi, che vanta prestigiose collaborazioni con Paolo Fresu, Fabrizio Bosso e Pietro Tonolo.



Il corso è un approfondimento della musica jazz attraverso una panoramica storica su generi e stili, trasmettendo conoscenze, abilità e competenze di base relative alla pratica improvvisativa (scale, modi, pattern e linguaggio) nell'esecuzione individuale e d'insieme. Si svolge in modalità laboratoriale sotto la guida del maestro Martin.

- IMPROVVISAZIONE RADICALE: Il corso (20 ore) si svolgerà nella settimana dal 9 al 13 giugno (date e orari da definire). Per gli studenti di triennio vale come attività PCTO. Obiettivo del corso: avvicinare gli studenti al mondo della musica contemporanea e legato alla materia Tecnologie musicali. Si utilizzerà l'improvvisazione non idiomatica con l'eventuale apporto dell'elettronica e l'utilizzo della tecnica della Conduction allo scopo di creare performances o installazioni sonore con possibilità di legarle ad altri canali espressivi, attraverso l'esplorazione della tecnica strumentale e tecniche estese legate all'organologia degli strumenti. Il corso sarà tenuto dal prof. Francesco Peccolo.

## ● Lezioni di cultura russa tenute da esperto esterno

Lezioni di cultura russa svolte in classe dall'esperto esterno prof. Andrea Franco

### Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze sulla cultura russa. Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi. Promuovere la riflessione nei confronti di un'altra cultura attraverso l'apertura all'altro intesa come fonte di arricchimento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Lezione a distanza con scuola russa

---

Lezione a distanza con scuola russa e con collaborazione del prof. esperto esterno Elvis Fanton. Verranno presentati da parte degli allievi (agli studenti russi) italiani alcuni elementi della cultura italiana e viceversa. Seguirà una breve intervista agli studenti italiani e russi guidata dal prof. Fanton.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Prevenzione alla dispersione scolastica Stimolare lo studio del russo attraverso la messa in pratica di quanto appreso in situazioni comunicative reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Concerti

Aula generica

## ● Storia geomineraria del territorio provinciale bellunese

Tenuto conto di quanto emerso dall'ultimo R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto, con specifico riferimento alla necessità di potenziare la didattica per competenze ed il correlato monitoraggio-valutazione-certificazione delle competenze di cittadinanza, come finalità generale il presente progetto ha quella consistente nell'attuare un approccio esperienziale integrato nello studio delle Scienze della Terra ed, in particolare, delle discipline costituite dalla Mineralogia e dalla Petrografia, molto spesso praticato e svolto in modo esclusivamente frontale e squisitamente nozionistico. Altra finalità generale sottesa dal progetto è quella consistente nell'ampliare la conoscenza del territorio locale, nelle sue diverse sfaccettature e correlazioni, geografiche e paesaggistiche, ma anche sociali, storiche ed antropiche. FASI di SVOLGIMENTO previste: I. attività di ricerca e documentazione autonoma individuale da parte degli studenti: periodo Dicembre 2024 - Aprile 2025; II. lezioni disciplinari curriculari (Scienze Naturali; Scienze Motorie e Sportive; Storia; Tedesco – 4AL; Scienze Naturali – 4DL): periodo Febbraio - Maggio 2025; III. restituzione-esposizione da parte degli studenti degli elaborati di ricerca tematici condotti: periodo Marzo - Maggio 2025; IV. visita guidata sul territorio: periodo Maggio 2025; V. tests di verifica disciplinari finali (con validità per il percorso multidisciplinare di classe di E.C. - 2° Quadrimestre): periodo Maggio-Giugno 2025

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI attesi e perseguiti: 1) far acquisire agli studenti coinvolti la consapevolezza dei principali elementi storico-geografico-socio-ambientali-industriali e mineralogico-petrografici della storia geomineraria del territorio della provincia di Belluno; 2) offrire agli studenti spunti e



cognizioni pratiche per comprendere l'attività geomineraria nel contesto del territorio locale e la sua valenza ai fini della strutturazione ed evoluzione storica del tessuto socio-economico del bellunese, sia nelle sue fasi più recenti, moderne, che in quelle precedenti, con particolare attenzione agli aspetti relativi al contesto del lavoro umano nelle varie fasi di lavoro collegate alle attività estrattive e di sfruttamento, specialmente prima dell'avvento della tecnologia delle macchine; 3) sviluppare le basi ed i concetti utili affinché gli allievi coinvolti possano comprendere ed analizzare lo sviluppo del turismo minerario e di quello naturalistico, focalizzando la loro attenzione sugli aspetti geo-mineralogici e petrografici, in stretto raccordo con la programmazione disciplinare annuale di Scienze Naturali; 4) fornire agli studenti coinvolti un'esperienza utile per sviluppare una maggiore capacità di lettura e comprensione dei complessi rapporti Uomo-ambiente, partendo dallo studio della storia geomineraria del territorio locale, ed utilizzando l'uscita finale sul territorio in un'ottica esperienziale, di laboratorio didattico-educativo all'aperto; 5) favorire la conoscenza da parte degli studenti coinvolti dell'Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, del suo territorio, delle sue risorse e delle sue finalità. MODALITÀ di VALUTAZIONE degli obiettivi raggiunti sulla base dei risultati attesi: tests di verifica disciplinari finali (con validità per il percorso multidisciplinare di classe di E.C. - 2° Quadrimestre).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di scrittura intuitiva

Laboratorio di due ore di scrittura creativa a classi singole, seguito da un'ora, un paio di settimane dopo, di restituzione drammatizzata di un testo teatrale cucito dal docente esperto a partire dai testi scritti da studentesse e studenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

potenziare le capacità espressive e offrire uno strumento per dare voce alla propria interiorità  
potenziare l'ascolto e la condivisione del sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'istruzione, le seguenti linee di indirizzo strategico: la “diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola” e “l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati” finalizzate al “miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi”. In questo senso la programmazione 2014-2020 ha fornito un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione.

Gli obiettivi raggiunti dall'istituto sono i seguenti:

- Cablaggio interno del 90% degli spazi dell'istituto
- Installazione in ogni aula di computer portatili, smartboard, casse per l'amplificazione
- Allestimento di due laboratori informatici con 30 postazioni ciascuno e software per l'insegnamento di varie discipline (lingue, teoria analisi e composizione, ecc.)
- Acquisto di 30 tablet da utilizzare come laboratorio mobile
- Nuova sala Concerto con sala di registrazione

Ogni anno si rinnova la formazione per i docenti che prevede le seguenti attività:

- utilizzo delle smartboard
- utilizzo del registro elettronico
- utilizzo della piattaforma GSuite

Sono previste attività di formazione rivolte ai docenti relative all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e



attività rivolte agli/alle studenti per il conseguimento dell'ICDL.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IM GIUSTINA RENIER - BLPM01000L

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha approvato una griglia di valutazione per le prove orali. I criteri e gli strumenti per la valutazione delle prove scritte sono di pertinenza dei singoli dipartimenti.

#### **Allegato:**

Griglia comune prove orali.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun quadrimestre le attività di educazione civica vengono organizzate attorno ad un modulo multidisciplinare su di una tematica condivisa inerente ad uno dei tre ambiti dell'educazione civica. Il coordinatore di educazione civica nel Consiglio di classe monitora l'inserimento delle valutazioni e in sede di scrutinio inserisce la proposta di voto che deriva dalle valutazioni delle discipline interessate.

#### **Allegato:**

Griglia Educazione Civica Renier.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha approvato una griglia comune di valutazione del comportamento.

### **Allegato:**

griglia valutazione comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a 6/10, in comportamento e in tutte le discipline. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e all'attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale nei seguenti casi: - lo studente riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (ad esempio due proposte di voto con valutazione uguale o inferiore al 4 e una proposta di voto uguale al 5); - lo studente riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto uguale o inferiore al 4). Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (ad esempio tre proposte di voto uguale o inferiore al 4) o comunque più di tre insufficienze anche se lievi (ad esempio quattro o più insufficienze con il 5). In base alla Legge n.150 del 1 ottobre 2024, la non ammissione è prevista con un voto di condotta inferiore a 6 decimi; con un voto di condotta pari a 6 decimi è prevista la sospensione del giudizio con l'assegnazione di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comporta la non ammissione all'a.s. successivo.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle disposizioni vigenti emanate dal MIM - aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai 6/10 in ciascuna



disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione, il cui nome dal 2026 sarà "Esame di maturità". Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di maturità del secondo ciclo di Istruzione contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame. I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti: - se lo studente riporta una media dei voti con il decimale pari o maggiore di 0,5 viene attribuito il massimo di fascia di credito; - se lo studente riporta una media dei voti inferiore 0,5 allora può accedere comunque al massimo di fascia su decisione del Consiglio di classe, che prenderà in considerazione i seguenti criteri, almeno due dei quali dovranno essere presenti: a) partecipazione assidua e proficua alle attività di promozione della scuola; b) certificazioni linguistiche o informatiche conseguite nell'anno scolastico di riferimento regolarmente inserite dallo studente nella piattaforma UNICA; c) partecipazione certificata ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico, regolarmente inserita dallo studente sulla piattaforma UNICA; d) valutazione positiva dei percorsi di formazione scuola-lavoro. - se ci sono voti portati a sufficienza dal Consiglio di classe, allo studente viene assegnata in ogni caso la fascia inferiore del credito. - in sede di scrutinio successivo alla sospensione di giudizio (ad agosto) allo studente viene assegnata in ogni caso la fascia inferiore del credito.

### **One step one mark**

Al fine di assicurare agli alunni tempestività e trasparenza nelle valutazioni e di ottenere che gli alunni eseguano tutte le verifiche programmate, il liceo adotta il meccanismo perequativo di valutazione allegato.

### **Allegato:**

One-step-one-mark.docx.pdf



## **Attività di cittadinanza attiva e solidale**

Attività di cittadinanza attiva e solidale

### **Allegato:**

aggiornamenti normativi regolamento di disciplina.pdf

## **Patto educativo di corresponsabilità**

Patto educativo di corresponsabilità

### **Allegato:**

patto di corresponsabilità.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono state realizzate numerose azioni finalizzate all'inclusione, che rimane un punto di forza centrale nell'offerta formativa della Scuola.

L'inclusione degli studenti con disabilità avviene tramite un processo costante di confronto tra alunni, famiglie e docenti. Comprende attività che partono dalla partecipazione della funzione strumentale ai glo finali delle scuole secondarie di primo grado, prosegue con dei consigli di classe precedenti l'inizio della scuola (a cui partecipano i docenti curricolari, tutti gli insegnanti di sostegno, i genitori e l'insegnante di sostegno della scuola superiore di primo grado) per presentare lo studente in entrata, e si consolida con l'inserimento dei nuovi studenti con le assegnazioni dei docenti di sostegno a seconda delle competenze di ognuno e della continuità didattica. Il monitoraggio relativo all'applicazione dei PEI nel corso dell'anno è continuo e collegiale.

La scuola si occupa con attenzione degli studenti che hanno disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disagi psicologici: sono presenti, infatti, all'interno della scuola due docenti referenti per l'area BES/DSA che si occupano di coordinare la redazione dei "piani didattici personalizzati" da parte dei consigli di classe, piani successivamente condivisi con le rispettive famiglie.

Il percorso scolastico degli studenti e delle studente con difficoltà di apprendimento è sostenuto attraverso diverse attività al fine di garantire il più possibile il successo formativo, tenendo conto dei bisogni e delle specificità di ciascuno. Per ogni allievo e per ogni allieva che lo necessitano, la scuola individua dei tutor che vengono formati per predisporre i piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati i cui obiettivi vengono costantemente monitorati e aggiornati dai docenti, anche attraverso incontri con le famiglie e i servizi sociali.

Da due anni l'istituto ha attivato anche corsi di lingua e sostegno allo studio per alunni di origine straniera con un referente per gli alunni stranieri che ha il compito di accompagnarli nelle prime fasi di inserimento e costituisce un riferimento durante l'anno per tutte le esigenze che possono



emergere in classe. Per questo è stato attivato un protocollo di accoglienza specifico.

Analoghe azioni vengono messe in campo per gli studenti atleti di alto livello.

E' presente inoltre un referente per gli studenti adottati, per lo sportello autismo e la Scuola offre la possibilità di attivare il percorso di Istruzione domiciliare.

Infine, dall'a.s. 2024/25 è attivo un gruppo di docenti che si occupa di condividere ed attivare buone pratiche per l'inclusione di genere.

Punti di debolezza:

Manca un supporto pomeridiano continuativo per lo svolgimento dei compiti.

Risultano carenti le attività destinate al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Vi sono pochi spazi per la didattica individualizzata e la strumentazione elettronica e tecnologica non è aggiornata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei P.E.I. inizia con l'osservazione diretta degli studenti da parte di tutti i docenti di classe. Si procede poi con la compilazione delle schede di osservazione, divise per dimensioni, per richiamare la stessa struttura del documento, e si conclude con l'incontro GLO, in cui il cdc presenta una bozza del P.E.I., che viene discussa, migliorata, implementata e poi approvata da tutte le figure che intervengono.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

DS - Consiglio di classe – genitori o esercenti la potestà genitoriale – funzione strumentale inclusione – rappresentante unità di valutazione multidisciplinare (ovvero i servizi dell'ULSS)- operatori socio-sanitari – assistenti alla comunicazione – educatori – figure professionali specifiche – eventuale esperto indicato dalla famiglia – altri terapisti e/o specialisti che operano in modo continuativo – eventuali collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base dello studente o studentessa.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo di inclusione dello studente/essa poiché non solo è parte integrante del GLO, ma insieme alla scuola agisce nell'ambito domestico per il perseguimento degli obiettivi sia didattici che relazionali e di autonomia.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Mail, colloqui telefonici e in presenza



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività per studenti con disabilità sensoriale
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Confronto con AIPD
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione del processo di inclusione sono quelli che vengono indicati nel P.E.I. nelle diverse dimensioni, quindi sono specifici per ogni studente. La scuola opera con incontri GLO di monitoraggio a metà anno scolastico e alla fine dello stesso per la valutazione finale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto partecipa, con la funzione strumentale, ai GLO finali delle scuole secondarie di primo grado, per fare in modo che il processo di inserimento nel nuovo ordine di scuola avvenga con continuità e coerenza. La scuola è inoltre parte attiva anche per quel che riguarda l'orientamento formativo in uscita degli studenti con disabilità. Grazie alla convenzione che la scuola ha stipulato con l'ULSS 1 DOLOMITI, con la solidale collaborazione del SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) si strutturano percorsi ed esperienze lavorative che hanno il fine di introdurre gli studenti con disabilità nel mondo del lavoro. Più specificatamente il SIL collabora con la nostra scuola per un supporto nella gestione dei "FSL - Formazione Scuola Lavoro." che fanno parte dei piani educativi individualizzati (P.E.I) degli alunni con disabilità dal 3° anno, individuando enti e/o aziende disponibili, stabilendo incontri conoscitivi ed organizzativi tra scuola, azienda/ente e SIL, perseguendo obiettivi legati alla crescita relazionale e allo sviluppo di abilità e autonomie. Una volta concluso il percorso scolastico, gli studenti con disabilità sono assistiti e sostenuti dal SIL ai sensi della Legge 68 del 12 marzo 1999, in quanto il Servizio svolge una funzione di supporto ai Centri per l'Impiego del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Belluno, collaborando nella gestione di percorsi finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità.

### Principali interventi di miglioramento della qualità

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

La scuola offre dei corsi individualizzati di supporto allo studio per studentesse e studenti con BES. Un docente segue un gruppo di 5 studenti (raggruppati in base alla classe / discipline da potenziare). Gli interventi, di un'ora ciascuno, si svolgono al termine delle lezioni.



## Aspetti generali

### Organizzazione e funzionamento della scuola

#### 4.1 Persone e ruoli

Pur nei loro diversi ruoli, alunni, docenti, dirigente, collaboratori, amministrativi, rappresentanti dei genitori concorrono al funzionamento di questa comunità di apprendimento, ognuno con le proprie competenze e sensibilità.

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella vita degli Organi collegiali, quali il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di Classe, che garantiscono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio, secondo un principio di partecipazione, sia diretta che tramite l'elezione di rappresentanti.

Il Dirigente scolastico coordina il funzionamento dell'Istituto, ne assicura una gestione unitaria fungendo da *trait d'union* tra i diversi Organi collegiali, assume la rappresentanza legale della scuola ed è responsabile della gestione delle sue risorse finanziarie e strumentali, costituendo un riferimento unitario per le diverse componenti della comunità scolastica.

Al personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) competono nella scuola mansioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza, sotto il coordinamento della DSGA. La consulenza sulla sicurezza nell'Istituto è garantita dal responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) con il supporto di uno specifico addetto (ASPP).

Oltre alla fondamentale attività didattica, molti docenti concorrono al funzionamento della scuola come titolari di funzioni strumentali (es. inclusione e orientamento), referenti di ambiti o progetti (es. biblioteca, laboratori), coordinatori di classe. L'attività didattica è articolata in dipartimenti disciplinari.

#### 4.2 Potenziamento

Il Liceo si avvale del contributo di alcuni suoi docenti per svolgere attività settimanali di potenziamento



dell'offerta formativa, sviluppato principalmente intorno alle seguenti attività:

- Corsi di allineamento, compresenze e sportelli in lingua straniera, matematica, latino e italiano e alfabetizzazione alunni stranieri
- Certificazioni in lingua straniera
- Supplenze ed assistenze
- Centro di informazioni e consulenza (CIC)
- Corsi di sicurezza e educazione alla salute
- Collaborazione con il dirigente scolastico
- Approfondimento e potenziamento dell'offerta musicale
- Referenze: Commissione uscite didattiche e viaggi di istruzione, Bullismo e cyberbullismo, Invalsi, Internazionalizzazione, Biblioteca, Progetti Ptof.

#### 4.3 Tempi e orari

L'attività didattica è scandita in anni scolastici, che iniziano il 1 settembre per concludersi il 31 agosto. Le lezioni occupano un arco di almeno 200 giorni, tra settembre e giugno. Il calendario scolastico viene predisposto alla fine di ogni anno scolastico per il successivo.

L'anno scolastico è diviso due quadrimestri. Le lezioni si concludono con gli scrutini degli alunni e delle alunne e la stesura del documento di valutazione, che riporta l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio di ammissione degli/delle studenti alla classe successiva. In quest'ultimo caso lo/la studente matura un debito scolastico, che può essere colmato a fine agosto con il superamento di una prova di verifica.

Le lezioni iniziano per tutti gli alunni alle ore 8 e terminano, a seconda dell'indirizzo di studi e dell'anno di frequenza, alle ore 12 o alle ore 13. Le lezioni individuali di strumento e i laboratori musicali hanno luogo dalle 12:00 alle 18:30, dal lunedì al venerdì.

#### 4.4 Comunicazione e rapporto scuola-famiglia

La comunicazione riveste un ruolo di primaria importanza per la sinergia e cooperazione tra le diverse agenzie educative. Affinché essa possa rivelarsi agevole, rapida ed esaustiva, la scuola utilizza diversi canali in relazione ai differenti obiettivi: registro elettronico, Google Workspace, sito web, social network (Facebook, Instagram, Youtube).



Il registro elettronico Spaggiari-ClasseViva permette l'accesso a tutte le informazioni istituzionali attraverso le funzionalità "Bacheca" e "Messaggi" e ne garantisce rapidità anche grazie alle App per smartphone e tablet distinte per docenti, genitori e studenti. Dotati di un distinto account di accesso, genitori e studenti possono quindi avere un rapido riscontro dell'andamento scolastico e disciplinare, gestire tempestivamente assenze e ritardi, avere sempre a disposizione comunicazioni e circolari, prenotare colloqui con i docenti. Questi ultimi sono svolti per tutta la durata dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni, all'interno dell'ora settimanale dedicata da ogni docente.

L'utilizzo di Google Workspace, insieme al registro elettronico, è essenziale nel funzionamento didattico, non solo per la gestione della didattica online dell'Istituto, ma anche nella quotidiana interazione in presenza. Ogni docente e ogni studente è dotato di un proprio account istituzionale utilizzato per tutte le esigenze scolastiche, dalla didattica alla comunicazione, dalla condivisione di materiale alle videochiamate per lezioni o incontri.

Il sito web <https://www.liceirenierbl.edu.it/> è utilizzato per la diffusione delle informazioni destinate a tutti gli **stakeholders**: gli atti istituzionali, l'ordinamento didattico, le attività, le iniziative aperte alla collettività, i contatti istituzionali.

Il Liceo "G. Renier" dedica ampio spazio alla divulgazione delle sue numerose attività affinché possano rivelarsi occasione di incontro con le famiglie e gli enti del territorio, allo scopo di orientamento e di documentazione didattica. A tal fine si avvale di YouTube, Instagram e Facebook per la trasmissione in diretta e/o differita di saggi e concerti, per la promozione dell'attività di studentesse e studenti meritevoli, per la pubblicizzazione delle attività didattiche, dei progetti, delle attività di orientamento.

Elemento imprescindibile dell'apprendimento e della formazione degli alunni e delle alunne è la solidarietà educativa tra la scuola e la famiglia. Per questo la relazione con i genitori viene curata mediante il ricevimento settimanale dei docenti e la condivisione del "Patto di corresponsabilità" che ogni famiglia sottoscrive, condividendolo, al momento dell'iscrizione a scuola del proprio figlio o della propria figlia.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	La funzione connessa con la nomina è quella prevista dalla normativa vigente e dalle seguenti deleghe: o sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma; o disposizioni di servizio per sostituzioni docenti assenti; o collaborazione per il funzionamento organizzativo dell'istituto, nell'ambito delle indicazioni e delle linee generali impartite dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto; o insieme agli altri collaboratori, formulazione del calendario ed organizzazione degli esami per il giudizio sospeso, integrativi e di idoneità; o insieme agli altri collaboratori, formulazione del calendario dei corsi di recupero; o insieme agli altri collaboratori, proposta orario Esami di Stato e sostituzione dirigente nel relativo periodo o gestione dell'organico di potenziamento; o collaborazione per la formazione delle classi e degli organici del personale docente o collaborazione per la determinazione dell'orario dei docenti, provvisorio e definitivo, insieme alla commissione orario.	2
----------------------	--	---



Funzione strumentale

Le funzioni strumentali individuate sono relative alle aree: 1) Valutazione, autovalutazione e miglioramento (4 docenti) 2) Inclusione studenti (1 docente) 3) Internazionalizzazione (2 docenti) 4) Orientamento in entrata e accoglienza (3 docenti)

4

Capodipartimento

– collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

6

Responsabile di laboratorio

1) custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio 2) segnalare al SPP eventuali anomalie all’interno dei laboratori 3) predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

2

Animatore digitale

Il profilo professionale è rivolto a: •  
FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; •  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del

1



	<p>territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>il suo profilo professionale è rivolto ad affiancare l'animatore digitale in: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Art.2, cc.6,8 Lg. N.92: c.6. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento»</p>	35
Docente tutor	<p>1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-</p>	12



Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali [...]

Docente orientatore

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento), si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

1



Coordinatore attività ASL	Compiti del docente coordinatore PCTO sono: Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, simulazione di impresa, tirocini/stage, modalità valutative; coordinare e monitorare le attività di Formazione scuola lavoro dell'Istituto: individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	1
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.	45
Tutor DSA/BES	Il Tutor è una figura "organizzativa", delineata nel nostro Istituto fin dal 2016, che facilita/snellisce/coordina il lavoro dei colleghi ed i tempi di redazione del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato - ai sensi della Legge 170/2010 e successive modifiche ed integrazioni), predisponendo alcune parti del documento e diventando DOCENTE DI RIFERIMENTO per la famiglia ed i clinici che si occupano del caso.	38
Referente Educazione Civica	Art.2, cc.6,8 Lg. N.92: c.6. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto,	1



	acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento»	
Promozione alla salute	Docente referente della promozione alla salute. Coordina il curricolo delle attività di promozione alla salute previste durante l'anno	1
Bullismo e Cyberbullismo	Figura di riferimento del protocollo e coordina le attività di prevenzione e controllo rispetto ad azioni di Bullismo e Cyberbullismo	1
Legalità	Referente dell'ambito Legalità a scuola, coordina azioni che promuovono la legalità	1
Politiche giovanili	Coadiuvata i rappresentanti di Istituto nelle loro attività e funge da tramite tra studenti e dirigente scolastico e/o altri soggetti	1
Biblioteca	Docente referente della Biblioteca di Istituto. Coordina le attività della Biblioteca e cura la comunicazione verso corpo docente e studentesco	1
Formazione docenti	Monitora e promuove le attività formative per i docenti	1
Scuole in rete	Funge da filtro tra le iniziative delle scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace e l'istituto	1
Liceo Musicale	Figura specifica di riferimento per i docenti di strumento, le attività pomeridiane, i laboratori e le iniziative varie del Liceo musicale	1
Autismo	Figura referente per i casi di autismo tra gli studenti	1
Studenti stranieri	Figura referente per i casi di studenti stranieri (accoglienza, metodologie, corsi e sportelli di Italiano L2...)	1
Studenti-atleti	Figura referente per i casi di studenti-atleti di	1



	alto livello. Segue la procedura di attivazione del profilo, coordina i docenti nella compilazione del PFI, fa da tramite con le famiglie nella comunicazione degli impegni sportivi in calendario scolastico	
Invalsi	Docenti che coordinano le attività secondo indicazioni Invalsi e analizzano e comunicano al Collegio docenti i risultati con eventuali annotazioni	1
Viaggi di Istruzione	Referenti per l'organizzazione dei viaggi di istruzione per tutto l'Istituto, curano le comunicazioni con famiglie e studenti e si occupano del calendario, della scelta delle mete e delle prenotazioni	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Corsi di recupero, sportelli, supplenze, insegnamento curricolare, supporto organizzativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Supplenze</li> </ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Corsi di recupero, sportelli, compresenze, supplenze, insegnamento curricolare, coordinamento, attività progettuali PTOF, sportello di ascolto  
Impiegato in attività di:

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

1

Corsi di recupero, sportelli, compresenze, supplenze, insegnamento curricolare, coordinamento, attività progettuali PTOF, definizione orario scolastico  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenze

1

corsi di recupero, sportelli, supplenze, insegnamento curricolare, supporto organizzativo  
Impiegato in attività di:

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

corsi di recupero, sportelli, compresenza,  
insegnamento curricolare, supporto  
organizzativo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

compresenze, insegnamento curricolare,  
supporto organizzativo

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO)

Corsi di recupero, sportelli, compresenze,  
supplenze, insegnamento curricolare, attività  
progettuali PTOF, team digitale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Supplenze

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio protocollo

- Gestione della posta elettronica istituzionale e PEC dell'istituto;
- Invio comunicazioni al personale docente e ATA;
- Protocollo e smistamento della posta in Gecodoc;
- Gestione e riordino



piattaforma Gecodoc; • Pubblicazione all'albo; • Gestione fascicoli del personale docente e ATA, riordino archivio; • Predisposizione fascicoli per gestione pratiche in piattaforma Passweb INPS; • Assenze del personale docente e ATA, inserimento in Argo, in SIDI, predisposizione decreti e invio alla Ragioneria Territoriale, rilevazioni, Assenze-net, Sciop-net, richiesta visite fiscali; • Autorizzazioni libera professione e incarichi al personale; • Anagrafe delle Prestazioni (in collaborazione con Dsga); • Pratiche docenti e ATA neoassunti, periodo di prova e formazione;

#### Ufficio acquisti

• Inoltro delle richieste di preventivo e dei successivi ordini di acquisto per acquisti di materiale e attrezzature didattiche, gestione pratiche con procedura ordinaria e con procedura Mepa; • Buoni di carico/scarico, registro facile consumo, verifica, controllo e distribuzione materiale acquistato in collaborazione con CS Bortoluzzi Cristina; • Verifica conformità forniture e redazione dei verbali di collaudo; • Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri (in collaborazione con DSGA); • Gara distributori automatici in collaborazione con DSGA; • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio (in collaborazione con DSGA); • Richiesta CIG e verifica DURC; • Scarico fatture elettroniche da piattaforma, comunicazioni PCC e gestione procedura per AVCP; • Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico, coordinamento piccole manutenzioni; • Rapporti con la Provincia per manutenzioni e gestione utilizzo palestre da parte dei Gruppi Sportivi in collaborazione con RSPP; • Gestione marcatempo;

#### Ufficio per la didattica

• Iscrizione degli alunni; • Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docenti ed ai genitori; • Gestione attività di recupero; • Libri di testo in collaborazione; • Gestione dei corsi per attività extracurricolari (Pet-First ecc.),



predisposizione comunicati agli allievi, elenchi, controllo quote, contratti con docenti referenti, ecc.; • Elezioni organi collegiali; pratiche relative alla convocazione degli stessi ed invio della relativa documentazione via e-mail; • Rilascio diplomi e certificati; • Pratiche infortuni alunni e registrazione nell'apposito registro; • Tasse scolastiche e esoneri; • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; • Esami di stato; • Esami di idoneità; • Circolari/comunicazioni ed avvisi agli alunni e alle famiglie; • Pratiche infortuni alunni e registrazione nell'apposito registro; • Visite e Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero, pratiche connesse alla richiesta preventivi, comparazione prezzi, affidamento viaggi, contratti, incarichi ai docenti accompagnatori, controllo quote allievi, contatti con le agenzie, elenchi ecc.; • Soggiorni studio all'estero pratiche riguardanti gli incarichi ai docenti accompagnatori, controllo quote allievi, contatti con le agenzie, elenchi ecc.; • Gestione amministrativa PCTO;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceirenierbl.edu.it/tipologia-servizio/servizi-famiglie-e-studenti/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Smim

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Belluno Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTI (Centri Territoriali per l'inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTS (per ausili alunni diversamente abili)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: DPO (Protezione dei dati)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali del Veneto



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete LES (Liceo economico- sociale) Nordest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RESIS per la formazione sulla sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Nazionale RITA (Insegnamento della lingua russa)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Scuole di Montagna Venete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Biblioteche bellunesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole in Rete per un Mondo di Solidarietà e di Pace

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete promuove tutte le iniziative che favoriscono la diffusione di una Cultura di Pace e la



Cittadinanza Attiva nel senso più ampio del termine. Ha l'obiettivo di coinvolgere il territorio attorno ai giovani, alla scuola, al futuro della nostra comunità, in una corresponsabilità educativa che deve portare alla costruzione di un futuro migliore, partendo dalla valorizzazione degli studenti e dall'interazione educativa giovane-adulto.

## Denominazione della rete: Rete d'ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



- Promozione del benessere

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione su PDP BES

---

Modulo di formazione sulla redazione di un PDP per allievi con BES, sulla base delle varie casistiche. Un modulo da 2 ore.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto su base volontaria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione GSuite- Registro elettronico - Digital boards

---

Attività di formazione interna per l'utilizzo corretto del registro elettronico, di GSuite e delle lavagne digitali

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: PNRR - Scienza dei dati corso FEM**

---

Percorsi didattici multidisciplinari che uniscono la programmazione informatica, la matematica, la statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza, compresa la visualizzazione efficace delle informazioni che hanno scoperto.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: PNRR - Scienza dei dati Linguistica**

---

Corso sulla scienza dei dati

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

---

Il laboratorio di formazione sul campo permette di conoscere e sperimentare metodi e strumenti dell'intelligenza artificiale generativa e del machine learning a partire dai fondamenti storici e scientifici e dalle applicazioni rese oggi disponibili a tutti, fino agli utilizzi in ambito didattico, con esempi pratici applicabili in classe.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: ALUNNI STRANIERI E NAI. PRATICHE INCLUSIVE DIGITALI E NON

---

Il percorso di formazione sulla transizione digitale affronta le nuove sfide dell'educazione interculturale, offrendo spunti di riflessione, evidenze di ricerca, prospettive e metodologie utili a leggere la complessità dell'azione pedagogica e proponendo modelli di intervento per diversi profili di studenti di origine migrante, dagli studenti neo-arrivati (NAI) alle seconde/terze generazioni, con spunti di lavoro efficaci per valorizzare le diversità e facilitare un clima inclusivo in classe.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Educazione alla parità di genere e contro la violenza sulle donne

---

Il corso di formazione ha come finalità l'approfondimento dell'importanza di implementare didattiche inclusive e destinate all'educazione alla parità di genere e contro ogni forma di violenza sulle donne

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Responsabilità civile e penale dei docenti

---

si prevede un approfondimento sulla responsabilità civile e penale dei docenti durante la loro attività didattica

Tematica dell'attività di formazione	competenze professionali docenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica orientativa**

---

un approfondimento sulla didattica orientativa nell'ambito della programmazione delle attività di orientamento degli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Burn out e benessere in ambito lavorativo**

---

si prevede un approfondimento sulla scottante tematica del benessere lavorativo come requisito essenziale dell'efficienza e efficacia del percorso formativo degli allievi

Tematica dell'attività di formazione	benessere in ambiente lavorativo
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione strumentazione e mixer sala concerti**

---

si prevede un corso di formazione tecnica per favorire la condivisa gestione della strumentazione e mixer della sala concerti luogo frequentemente utilizzato per convegni, spettacoli oltre che per l'ordinaria attività collegiale di istituto

Tematica dell'attività di formazione	competenze professionali docenti
--------------------------------------	----------------------------------

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Musica in salute: fisiologia applicata allo strumento musicale**

---



si prevede un intervento formativo basato sul connubio tra esperienza musicale e fisiologia

Tematica dell'attività di formazione	benessere in ambiente lavorativo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso**

---

Corsi sulla sicurezza e sul primo soccorso, formazione e aggiornamento

Tematica dell'attività di formazione	competenze in tema di sicurezza e primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ESEP - Erasmus eTwinning**

---

Introduzione alla nuova piattaforma ESEP per la realizzazione di progetti eTwinning e informazioni sulle opportunità offerte dai bandi Erasmus+



Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## **Titolo attività di formazione: Gestione della carriera del personale e della relativa quiescenza**

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola